

Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza. Donaci un futuro pieno di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita.

Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo per stabilire sulla terra la **civiltà della verità e dell'amore** secondo il desiderio di Dio. Amen. (Don Tonino Bello)

### - Dal Messaggio di Papa Francesco per la giornata di preghiera

Mi rivolgo ora a coloro che sono ben disposti a mettersi in ascolto della voce di Cristo che risuona nella Chiesa, per comprendere quale sia la propria **vocazione**. Vi invito ad **ascoltare e seguire Gesù**, a lasciarvi trasformare interiormente dalle sue parole che «sono spirito e sono vita» (Gv 6,62). Maria, Madre di Gesù e nostra, ripete anche a noi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!» (Gv 2,5). Vi farà bene partecipare con fiducia ad un cammino comunitario che sappia sprigionare in voi e attorno a voi le energie migliori. La vocazione è un frutto che matura nel campo ben coltivato dell'amore reciproco che si fa servizio vicendevole, nel contesto di un'autentica vita ecclesiale. Nessuna vocazione nasce da sé o vive per se stessa. La vocazione scaturisce dal cuore di Dio e germoglia nella terra buona del popolo fedele, nell'esperienza dell'amore fraterno.

Disponiamo dunque il nostro cuore ad essere "terreno buono" per ascoltare, accogliere e vivere la Parola e portare così frutto. Quanto più sapremo unirvi a Gesù con la preghiera, la Sacra Scrittura, l'Eucaristia, i Sacramenti celebrati e vissuti nella Chiesa, con la fraternità vissuta, tanto più crescerà in noi la gioia di collaborare con Dio al servizio del Regno di misericordia e di verità, di giustizia e di pace. E il raccolto sarà abbondante, proporzionato alla grazia che con docilità avremo saputo accogliere in noi.

### **Preghiera Vocazionale**

Signore Gesù, che continui a chiamare con il tuo sguardo d'amore tanti giovani e tante giovani, che vivono nelle difficoltà del mondo odierno, apri la loro mente per riconoscere, fra le tante voci che risuonano intorno ad essi, la voce inconfondibile, mite e potente, che ancora oggi ripete: **"VIENI e SEGUIMI!"** Muovi l'entusiasmo della nostra gioventù alla generosità e rendila sensibile alle attese dei fratelli che invocano solidarietà e pace, verità e amore. Amen. (Giovanni Paolo II)

Padre Nostro..... una decina del rosario.



## Una Rete di Preghiera per le Vocazioni nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni - Maggio 2014

### "Io sono la Via, la Verità e la Vita"



Nel tempo di Pasqua siamo chiamati ad accogliere nella preghiera la grazia della Resurrezione di Cristo. Lasciamoci amare da Gesù che si rivela a noi come Via, Verità e Vita. Lasciamo che la potenza del suo amore trasformi anche la nostra vita, e apra il nostro cuore alla fiducia.

Ed è in questo clima di gioia pasquale che la Chiesa celebra, domenica 11 maggio 2014, la 51° Giornata Mondiale di Preghiera per le

Vocazioni, Lo slogan scelto dal Centro Nazionale Vocazioni è: **APRITI ALLA VERITÀ PORTERAI LA VITA**

Papa Francesco ci invita ad adorare Cristo nei nostri cuori e a lasciarci raggiungere dall'impulso della grazia contenuta nel seme della Parola, che deve crescere in noi e trasformarsi in servizio concreto al prossimo.

Ci esorta anche, a non avere paura: perché Dio segue con passione l'opera uscita dalle sue mani, in ogni stagione della vita. Non ci abbandona mai!

Ha a cuore la realizzazione del suo progetto su di noi e, tuttavia, intende conseguirlo con il nostro assenso e la nostra collaborazione.

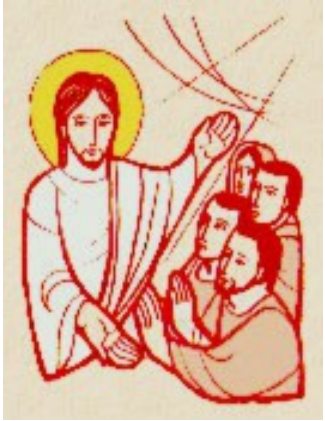
Con questo atteggiamento di speranza preghiamo intensamente il Signore della Messe, perché mandi operai nella sua Messe.

### **Preghiamo uniti**

*Signore Gesù, Maestro buono, il nostro cuore è spesso turbato per tutto il male che c'è nel mondo e per le nostre stesse debolezze.*

*Aumenta la nostra fede in te e nel Padre che ci hai rivelato. Tu sei la via: fa' che ti seguiamo! Tu sei la verità: fa' che ti conosciamo! Tu sei la vita: fa' che viviamo in te per vedere il Padre e glorificare il tuo santo nome davanti a tutti gli uomini.*

## Dal Vangelo secondo Giovanni - 14,1-12



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «**Io sono la via, la verità e la vita.** Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

### Breve riflessione al Vangelo

Le parole del vangelo ci riportano all'ultima cena di Gesù con i suoi discepoli. Sono parole di forza e di consolazione, e vanno ascoltate col cuore, vanno fatte nostre fino a diventare unità di vita con Gesù, nelle azioni e nelle scelte delle nostre giornate.

Seguiamo la rivelazione che Gesù fa di se stesso e le indicazioni che ci offre: Gesù ci invita a guardare avanti con fiducia, e a credere in Dio e in Lui **"Non sia turbato il vostro cuore, Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.** Io vado a prepararvi un posto, perché nella casa del Padre mio ci sono molti posti".

Credere in Cristo significa affidarsi a Lui, mettere fiduciosamente nelle mani di Dio l'intera nostra vita.

La fede così radicata nell'amicizia con Gesù ci apre a tutto ciò che è buono e ci dona il criterio per discernere tra vero e falso, tra inganno e verità. Ed è questa fede - solo la fede - che crea unità e fraternità.

Tommaso, al sentire le parole di Gesù, chiede: "Non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?".

E Gesù si presenta con chiarezza : **"Io sono la via, la verità e la vita.** Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

**-Gesù è la via** che ci conduce al Padre, e con Lui è possibile camminare sulla strada buona, scoprire il senso dell'esistenza e il valore delle cose.

**-Gesù è la verità:** Ieri come oggi tante persone sono andate alla ricerca della verità. Nel passato un grande esempio ci viene da Sant'Agostino, il quale ha ricercato la verità da varie parti e alla fine, quando ha capito che Dio viveva in lui, l'ha trovata in se stesso. Scegliendo Gesù sceglieremo la verità, quella verità che ci renderà liberi davvero.

**Gesù è la vita:** Gesù Risorto, è la vita senza fine, solo in Lui abbiamo la certezza della vita eterna. Ma non dobbiamo aspettare il giorno del "passaggio", da subito possiamo partecipare alla pienezza della vita eterna facendo giorno per giorno la volontà di Dio.

**"Apriti alla Verità, porterai la Vita",** ci esorta lo slogan della Giornata di preghiera per le vocazioni: **Apriamoci alla Verità,** che è Gesù, Persona da accogliere, che chiama; portiamo la Vita, rispondiamo con il dono della nostra vita come Gesù, che ha donato tutto se stesso per noi.

È proprio questa la verità che porta ad un atteggiamento di Misericordia sperimentata e donata, come spesso ci ricorda Papa Francesco.

### La Parola si fa Preghiera

**O Signore risorto,** Donaci la certezza che la morte non avrà più presa su di noi. Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati.

Che le lacrime di tutte le vittime della violenza e del dolore saranno prosciugate come la brina dal sole della primavera.

Strappaci dal volto, ti preghiamo o dolce Risorto, il sudario della tristezza e arrotola per sempre, in un angolo le bende del nostro peccato. Donaci un po' di pace. Preservaci dall'egoismo.

Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore. Spogliaci, Signore, da ogni ombra di arroganza.